

# Grazzano, i pioppi saranno tagliati

Perizia sulla provinciale 654, che per l'intervento forse sarà chiusa  
Caragnano: multe a chi non pulisce i campi, con rischio di insetti e serpenti

**VIGOLZONE** - È terminata la perizia sui pioppi della provinciale 654 di Grazzano Visconti. A breve, dopo numerose segnalazioni dei cittadini, gli alberi ritenuti pericolosi saranno tagliati. Con ogni probabilità, sarà necessario interrompere la viabilità della provinciale, durante l'intervento di messa in sicurezza. L'ultimo albero caduto, completamente sradicato dall'ultima pesante ondata di maltempo, era crollato nella notte dello scorso dieci giugno, fortunatamente senza vittime.

**PIOGGIA DI LAMENLELE, MULTE IN ARRIVO** Ma si aggiunge anche un'altra questione all'ordine del giorno dell'amministrazione comunale: «Entro il 31 luglio - spiega Loris Caragnano, assessore del Comune di Vigolzone - i proprietari dei terreni che

non avranno pulito i campi tagliando l'erba saranno sanzionati. E ora di finirli con una scarsa manutenzione dei terreni privati, si annidano topi, insetti, serpenti». È arrivata, infatti, una pioggia di lamentele in Comune sui disagi legati all'abbandono dei campi.

**ALBERI FUORI LEGGE** Per quanto riguarda gli alberi a rischio caduta, inoltre, il problema non riguarda solo Grazzano e gli alberi "malati". Tutti gli alberi, infatti, anche quelli secolari entro sei metri dalle strade extraurbane, sono stati considerati fuorilegge da una sentenza della corte di Cassazione di febbraio. L'ar-

ticolo 26 del regolamento che dà attuazione al codice della strada, entrato in vigore nel 1993, aveva vietato la presenza di alberi entro una distanza minima di sei metri. Era rimasto il

## Sentenza Cassazione Fuorilegge tutti gli alberi entro sei metri dalle strade extraurbane

dubbio, tuttavia, sul fatto che quella norma non fosse retroattiva, ma si riferisse solo agli alberi piantati da quel momento in poi. Dubbio ufficialmente smentito dalla Cassazione.

**SOPRALLUOGHI E ORDINANZE** «Abbiamo fatto alcuni sopralluoghi con la Provincia - precisa Caragnano - L'assessore provinciale Sergio Bursi ha inviato una lettera di sollecito ai proprietari dei terreni: il conte Vi-

sconti di Modrone ha terminato la perizia, abbiamo già autorizzato l'intervento. Sarà necessario, probabilmente, chiudere la strada. L'altro proprietario del terreno, la società "Albero", invece, ha dato incarico in questi giorni a uno specialista, il risultato della perizia arriverà a giorni. La questione, intanto, è stata segnalata alla forestale, al consorzio fitosanitario, alla polizia municipale, al Prefetto di Piacenza». Oltre alla seconda perizia, si aspettano anche i risultati dell'ordinanza sullo sfalcio dell'erba da parte dei privati. «Dovranno essere sistemati anche i lotti fabbricabili, anche se non sviluppati - conclude Caragnano - Nessuno cura più i campi e i danni dell'abbandono si vedono».

Elisa Malacalza

Aveva 107 anni. Domani mattina i funerali



PONTEDELLOLIO - Nonna Angela nel giorno del 105esimo compleanno

## Pontedellolio piange la super nonna Angela

**PONTEDELLOLIO** - (fc) Angela Gazzola, la più anziana ospite della casa di riposo "Dina Ida Balderacchi" di Pontedellolio, se n'è andata ieri, in silenzio, all'età di 107 anni. La scomparsa ha profondamente commosso il personale della struttura, che la ricorda per la generosità, la dolcezza e la gentilezza. Nata a Vigolzone nel 1904, aveva sempre vissuto nella frazione Chiulano, dove eseguiva lavori in campagna. Per tutta la vita è rimasta al fianco della sorella Maria, al seguito della quale era entrata alla casa di riposo di strada dei Gattoni. «La personificazione della bontà»: così la definiscono «per la gioia che sapeva infondere e per la capacità di intuire i problemi altrui», i

parenti e le operatrici della struttura che quotidianamente la vedevano condividere qualunque cosa, anche i regali, con le persone vicine. Ad animarla era infatti una fede religiosa semplice e sincera, che la supportava anche nei momenti di difficoltà e la portava costantemente ad esprimere gratitudine verso chi le stava accanto. Angela era infatti una persona autentica e serena, che con grande naturalezza sapeva suscitare affetti profondi tra gli operatori sanitari e gli altri ospiti del "Balderacchi". Lì aveva trascorso gli ultimi diciassette anni della sua esistenza, fino all'ultimo istante accudita dalla nipote Rossana. I funerali si terranno domattina.

Era l'ospite più anziana della casa di riposo. Aveva vissuto a Chiulano

**GRAZZANO VISCONTI** - (elma) Circa mille giovani imprenditori da tutta l'Emilia Romagna propongono un "patto generazionale per il futuro", nella splendida cornice del castello trecentesco di Grazzano Visconti, in un parco da fiaba da centocinquanta metri quadrati. Idee, merito e responsabilità saranno al centro del convegno previsto per oggi pomeriggio, a partire dalle 18, promosso dai giovani di Confindustria Emilia Romagna e Piacenza, come anticipato sabato, su Libertà. «Si tratta del tradizionale appuntamento estivo dei giovani imprenditori che, dopo due edizioni a Modena e Rimini, ap-

## Giovani industriali a Grazzano

In mille da tutta la regione al castello: oggi idee a confronto

proda quest'anno nella provincia più a nord della regione» spiega un comunicato. Ad aprire la serata saranno il presidente di Confindustria Piacenza Emilio Bolzoni, alla sua prima uscita pubblica, il presidente di Confindustria Emilia Romagna Gaetano Maccaferri, il presidente del gruppo giovani di Piacenza Nicola Parenti e il presidente regionale dei giovani imprenditori Giovanni Mistè.

«Sarà l'occasione - dichiara il

presidente Mistè, rappresentando i circa mille imprenditori giovani sparsi in regione - per sottolineare l'impegno e la responsabilità dei giovani imprenditori verso il futuro dell'Emilia-Romagna e del Paese, in particolare in questa fase così complessa in cui i giovani trovano crescenti difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro. Vogliamo lanciare con determinazione la proposta di un "patto generazionale": le gene-

razioni dei padri facciano un sacrificio sull'innalzamento dell'età pensionabile, in cambio di un sistema che consenta la defiscalizzazione o la diminuzione della pressione fiscale per le assunzioni dei giovani». Al termine del convegno, è previsto un dibattito, poi l'aperitivo e la cena di gala. Il ricavato dell'evento sarà devoluto in beneficenza. Sono attese circa duecento rappresentanze, cento delle quali piacentine.

## Groppallo, la fiera fa centro

Dal Comune di Farini un opuscolo per attirare i turisti

**FARINI** - Per l'amministrazione comunale di Farini tutte le occasioni sono buone per rilanciare il proprio territorio dal punto di vista turistico, per rilanciare il commercio e far conoscere le bellezze naturali e le bontà enogastronomiche del paese.

La fiera paesana di Groppallo che si è svolta nella giornata di domenica nella frazione farinese ne è un esempio. «Un momento - ha osservato il sindaco Antonio Mazzocchi - in cui vogliamo dare la possibilità a tutti, residenti, villeggianti, visitatori, di passeggiare lungo via Europa, la via principale di Groppallo, fermandosi alle bancarelle con ogni genere di articoli, assaggiare ed acquistare i prodotti tipici dei nostri commercianti. Forse non si è registrata una grande affluenza come nelle analoghe manifestazioni paesane della provincia piacentina, ma è sempre bello vedere un paese, così piccolo, in festa e accogliere chi decide di arrivare». Anche per questo il Comune di Farini ha realizzato, e sta distribuendo in tutta la provincia, l'opuscolo "Alta Valnure, un viaggio tra le meraviglie della natura" per far conoscere il territorio, la sua storia, gli itinerari nella natura, il calendario delle manifestazioni, i suoi personaggi. Due di questi sono Georges Cogny, "lo chef che sfornava meraviglie", che da Parigi era approdato per amore alla Cantoniera di Farini, ed il pittore piacentino Stefano Bruzzi che si ritirò per cinque anni dal 1970 al 1975 a Roncolo di Groppallo, il piccolo borgo che custodiva la villa paterna dove si dedicò a dipingere il suo Appennino.

Una sezione è dedicata anche al museo archeologico, allestito al secondo piano della scuola elementare, dove saranno esposti tutti i reperti riguardanti la lavorazione della steatite risalenti all'anno Mille ritrovati durante gli



GROPPALLO di FARINI - Lo stand del gruppo alpini alla fiera; per i rifornimenti hanno utilizzato un antico triccio (foto Marina)

scavi per l'ampliamento del cimitero.

Alla fiera di domenica, sempre frequentato lo stand del gruppo alpini di Groppallo, guidato dal capogruppo Federico Gregori. Con i suoi collaboratori ha gestito un punto di ristoro particolarmente apprezzato con la tipica polenta e il salame cotto cui si sono avvicinati gli amici alpini della zona e di Castelvetro che si sono dati appuntamento a Groppallo per una giornata al fresco dell'Alta Valnure.

Immane la presenza degli amici del Motoclub della Polizia di Stato, guidato da Michele Mauro. Si è respirato un clima di amicizia e di allegria anche grazie alla presenza del musicista "tuttofare" Ivan Spalazzi che, tra un valzer suonato con la fisarmonica e una mazurca con la tastiera, ha fatto ballare anche i più restii.

n. p.

## In tanti alla festa della Pav

Domenica prossima celebrerà il 28° compleanno

**PONTEDELLOLIO** - (np) Sono stati tre giorni intensi di lavoro ma anche di allegria per la Pubblica Assistenza Valnure di Pontedellolio. Nel fine settimana si è svolta la tradizionale festa gestita da oltre cento volontari della Pubblica che sono stati impegnati agli stand gastronomici, nel servizio ai tavoli, nel montaggio e smontaggio delle attrezzature. Per il secondo anno si è tenuta nell'anfiteatro e nel campo sportivo lungo in Nure adiacenti la chiesa parrocchiale, «uno spazio ampio - ha osservato il presidente della Pav, Giorgio Villa - che ci ha permesso di accogliere tanta gente». Dall'anno prossimo però, fa sapere Villa,



PONTEDELLOLIO - Il gruppo di volontari della pubblica assistenza (foto Marina)

probabilmente si ritornerà alla storica location della festa, cioè alla sede della Pubblica in via Parri dove stanno proseguendo i lavori di ampliamento. «Crediamo di poter inaugurare la sede rinnovata nell'autunno», anticipa Villa. Gli incassi della festa appena conclusa saranno utilizzati per contribuire alle spese per i lavori della sede.

Intanto la pubblica prosegue nella sua attività e domenica prossima, 10 luglio, festeggerà il suo 28° compleanno. Alle 10 sarà celebrata la messa in San Giacomo cui seguirà l'inaugurazione di due nuovi mezzi, un'automedica acquistata con risorse proprie e una jeep di protezione civile donata dalla ex Pro loco di Pontedellolio.



SAN GIORGIO - Alcuni volontari con il presidente Andrea Merli e l'assessore Uttini

## Cucina e ballo, il gran finale

Stasera a S. Giorgio con la Pubblica: ritmi latini e spettacoli

**SAN GIORGIO** - (sb) Gran finale, questa sera, a San Giorgio, per la festa della Pubblica Assistenza. Si concludono infatti le cinque serate dedicate alla buona cucina e al ballo organizzate dall'associazione per celebrare l'attività svolta sul territorio. L'appuntamento di questa sera rappresenta una piacevole novità per la manifestazione: rispetto al liscio, che ha fatto ballare fino a oggi, si cambia ritmo. Dj Elvis cercherà di scaldare il pubblico di San Giorgio con un repertorio latino

americano. «Si potrà ballare - spiega il presidente Andrea Merli - ma anche assistere a coreografie ed esibizioni, con l'animazione di Chicolatino e lo spettacolo della scuola Danzamania». Per curiosi e appassionati del genere l'appuntamento è da non mancare. I balli in pista saranno accompagnati, oltre che dai classici sapori della cucina di casa nostra, anche da una fresca e saporita sangria. Per la grande famiglia della Pubblica Assistenza San Giorgio questo appunta-

mento rappresenta un'occasione importante per festeggiare un anno di "fatiche". Con i circa 140mila chilometri percorsi in dodici mesi, i 170 militi del sodalizio hanno risposto nel 2010 alle richieste di intervento della rete provinciale dell'emergenza, coordinata dal 118, e hanno effettuato tanti servizi di trasporto. Destinatari non solo i cittadini di San Giorgio ma anche di Carpaneto, Pontenure e Podenzano. La Pubblica San Giorgio conta circa 700 soci sostenitori.